



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 24 SETTEMBRE 2005

Il giorno 24 settembre 2005, alle ore 20:00 in una sala messa a disposizione presso il ristorante “Al volt” in Riva del Garda (TN), si è riunito il Consiglio Direttivo, con il seguente o.d.g.:

- 1) Comunicazioni del Presidente e dei Consiglieri;
- 2) Approvazione verbale della seduta precedente;
- 3) Ammissione di nuovi soci;
- 4) Proposte di modifica di statuto;
- 5) Pianificazione attività per la definizione dei *core curricula*;
- 6) Prossimo Congresso nazionale della Società: 19-22 settembre 2006 a Pavia (parteciperà alla discussione il Prof. Vanio Vannini);
- 7) Varie ed eventuali:
 - a) Spese relative alla partecipazione riunioni Consiglio Direttivo.

Sono presenti i proff. Francesco Saverio Ambesi Impiombato, Mario Comporti, Bruno Moncharmont, Giuseppe Palumbo, Yvonne Pasquali-Ronchetti e Vanio Vannini. Sono assenti giustificati i proff. Sebastiano Andò, Tommaso Galeotti, Gabriele Mugnai, Alfonso Pompella, Franca Stivala.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dà inizio alla seduta.

1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E DEI CONSIGLIERI

Il Presidente comunica di aver partecipato, insieme al segretario, al Consiglio direttivo della Federazione italiana delle Scienze della vita (FISV) che si è tenuto nello stesso giorno ed illustra brevemente i punti discussi, tra cui:

- proposta di istituzione presso la FISV di una anagrafe dei ricercatori
- proposta di attivazione di una banca dati dei dottorati su argomenti di pertinenza della Federazione
- scadenze per la organizzazione del convegno FISV del 2006: entro dicembre le Società dovranno far pervenire alla Presidenza FISV le proposte di temi scientifici, che verranno armonizzate dal Direttivo nel mese di febbraio.

Il segretario-tesoriere comunica che in seguito al sollecito del giugno 2006 è pervenuto il pagamento di quote arretrate da parte di soci morosi per circa 3000 euro e che la società Archimedia, che ha curato la organizzazione del congresso nazionale della società del 2005 (Modena), ha versato €7000,00 come rimborso della somma anticipata. Il segretario comunica altresì che, con il consenso del Consiglio direttivo, provvederà ad inviare nel mese di settembre un ulteriore sollecito ai soci morosi, specificando che, secondo le norme statutarie, la morosità di più di due annualità è motivo di decadenza da socio.

Il segretario-tesoriere comunica inoltre che già da un mese, grazie alla disponibilità dei soci Nicola Schiavone e Sergio Capaccioli, il sito web della Società presso il server della Università degli studi di Firenze è stato aggiornato e può essere utilizzato.

2. APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE.

Il verbale, che era stato mandato in bozza ai Consiglieri via e-mail, è approvato all'unanimità.

3. AMMISSIONE DI NUOVI SOCI

Il segretario-tesoriere comunica che al Presidente sono pervenute tre domande di ammissione alla Società da parte dei proff. Francesco Curcio (soci proponenti proff. Ambesi Impiombato e Moncharmont), Maurizio Bifulco (soci proponenti proff. Palumbo e Moncharmont) e Fabrizio Gentile (soci proponenti proff. Palumbo e Moncharmont). Il Presidente illustra brevemente il *curriculum* scientifico del prof. Curcio ed il prof. Palumbo quello dei proff. Bifulco e Gentile. Il Consiglio all'unanimità decide di proporre alla prossima Assemblea l'ammissione dei proff. Curcio, Bifulco e Gentile alla Società in qualità di soci ordinari.

Il segretario-tesoriere comunica che il prof. Silvestro Formisano, professore ordinario del ssd MED/04 e Direttore del Dipartimento di Biologia e Patologia Cellulare e Molecolare "L. Califano" della Università degli studi "Federico II" di Napoli non è presente nell'elenco dei soci ufficialmente trasmesso dalla precedente gestione. Il prof. Formisano ha personalmente comunicato di essere socio fin dai tempi della presidenza del prof. Ugazio. Il Consiglio pertanto autorizza il segretario-tesoriere a reinserire nell'elenco dei soci il prof. Formisano.

4. PROPOSTE DI MODIFICA DI STATUTO

Il Presidente informa che proposte di modifiche da apportare allo statuto ed al regolamento della Società sono pervenute solo dal prof. Pompella. Il consiglio procede all'esame di queste proposte e dopo ampia discussione sui punti dello statuto e del regolamento da modificare è concorde nel formulare una proposta di modifica di statuto da sottoporre all'approvazione dei soci. I principali punti oggetto di queste modifiche proposte riguardano:

- eliminazione della categoria dei soci associati;
- eliminazione dell'articolazione in sezioni regionali;
- ammissione dei soci da parte del consiglio direttivo.

La proposta formulata è riportata nell'allegato A, che costituisce parte integrante di questo verbale. Il Consiglio decide altresì di sottomettere questa proposta di modifica dello statuto e del regolamento della Società all'approvazione dei soci aventi diritto mediante referendum, come previsto dall'art. XII, comma I del vigente statuto e ricorda che i soci aventi diritto di voto sono quelli che (ai sensi dell'art. V comma I) "sono in regola con le quote di associazione". Il Consiglio all'unanimità dà mandato al segretario-tesoriere di redigere l'elenco dei soci in regola con il pagamento delle quote al 1 ottobre 2005 e di inviare a questi soci una lettera (anche a mezzo di posta elettronica) con la spiegazione dei motivi della procedura, con la copia dell'allegato A di questo verbale e con una scheda per la votazione. Il Consiglio decide altresì che, data la natura della votazione, il voto non sarà segreto. Le schede votate dovranno essere inviate al segretario-tesoriere, che raccoglierà le schede pervenute entro le 4 settimane successive. Lo spoglio delle schede verrà fatto nella successiva riunione del Consiglio direttivo.

5. PIANIFICAZIONE ATTIVITÀ PER LA DEFINIZIONE DEI *CORE CURRICULA*

Il Presidente comunica di non aver ancora scritto la lettera ai soci per reclutare nelle varie sedi colleghi disponibili a collaborare nel progetto di definizione dei *core curricula* in quanto era necessario individuare preventivamente dei responsabili di queste commissioni da indicare come referenti. Il Consiglio all'unanimità decide di nominare i componenti del consiglio direttivo indicati di fianco come referente e coordinatore della commissione:

I	Classe delle lauree specialistiche in Medicina e chirurgia (46/S) Classe delle lauree specialistiche in Odontoiatria e protesi dentaria (52/S)	Prof. Giuseppe Palumbo & prof. Guido Forni
II	Classe delle lauree in Biotecnologie (1) Classe delle lauree in Scienze biologiche (12) Classe delle lauree specialistiche in Biologia (6/S) Classe delle lauree specialistiche in Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche (9/S)	Prof. Yvonne Pasquali-Ronchetti
III	Classe delle lauree in Scienze e tecnologie farmaceutiche (24) Classe delle lauree specialistiche in Farmacia e farmacia industriale (14/S)	Prof. Sebastiano Andò
IV	Classe delle lauree in Scienze delle attività motorie e sportive (33) Classe delle lauree specialistiche in Scienze e tecnica dello sport (75/S) Classe delle lauree delle Professioni sanitarie della riabilitazione (SNT/2)	Prof. Angelo Messina
V	Classe delle lauree delle Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica (SNT/1) Classe delle lauree delle Professioni sanitarie tecniche (SNT/3) Classe delle lauree delle Professioni tecniche della prevenzione (SNT/4)	Prof. Alfonso Pompella

6. PROSSIMO CONGRESSO NAZIONALE DELLA SOCIETÀ: 19-22 SETTEMBRE 2006 A PAVIA:

Il prof. Vanio Vannini, che partecipa per invito a questa parte della riunione del Consiglio direttivo, illustra il progetto del prossimo congresso della Società da lui organizzato, che si terrà a Pavia dal 19 al 22 settembre 2006. Il congresso intende contribuire alle celebrazioni per l'ottantesimo anniversario della morte di Camillo Golgi e sarà articolato in due sessioni golgiane (che si terranno in congiunzione con la Società italiana di Storia della medicina) con delle lezioni sui principali temi di studio del Golgi (neuropatologia, apparato del Golgi e malaria) ed otto sessioni sui seguenti argomenti: Patologia del ciclo cellulare e della crescita cellulare; Alterazioni del differenziamento e dello sviluppo; Patologia dell'adesione e della matrice extracellulare; Patologia della trasduzione del segnale; Patologia da condizioni ossidanti e stress ossidativo; Infiammazione ed immunità; Oncologia sperimentale; Patologia clinica. È prevista inoltre una sessione sulle tecniche innovative. Sono anche in programma due letture magistrali in occasione del conferimento da parte dell'Ateneo di Pavia della laurea *ad honorem* ai proff. Torsten Wiesel e Marc Tessier-Lavigne.

Il Consiglio ringrazia il prof. Vannini per l'impegno già profuso da lui e dai suoi collaboratori per l'organizzazione di questo congresso ed esprime apprezzamento ed approvazione per il programma previsto. Il Consiglio approva altresì di anticipare la somma di €5000.00 dal fondo di cassa per la organizzazione del congresso e dà mandato al segretario di tesoriere di trasferire detta somma quando riceverà dal prof. Vannini indicazioni al riguardo.

7. VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente invita il Consiglio a considerare la possibilità di istituire dei premi per giovani ricercatori ed, eventualmente, di aderire all'iniziativa della Associazione italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC) che ha recentemente istituito il premio "Giulia Colletta". Dopo una approfondita discussione il Consiglio decide di:

1. istituire un premio da assegnare al miglior contributo scientifico al congresso nazionale della società pervenuto da ricercatori di età inferiore ai 32 anni;
2. contribuire al premio Giulia Colletta dell'AIRC. Per questo chiede al prof. Giancarlo Vecchio, che è presente in questa fase del Consiglio, di indagare presso l'AIRC sulla fattibilità di questo progetto.

La definizione del regolamento di questi premi sarà oggetto di discussione nella prossima riunione del consiglio direttivo.

Il Presidente propone di istituire il rimborso delle spese relative di viaggio sostenute dai componenti del consiglio direttivo per la partecipazione alle riunioni del consiglio stesso. Il consiglio approva.

Il Presidente propone di convocare la prossima riunione del consiglio direttivo il giorno 19 dicembre 2005 alle ore 11:30 presso il Dipartimento di Medicina sperimentale della Università degli studi di Roma "La Sapienza", in Roma al viale Regina Elena 324.

Alle ore 22:00, non avendo più nulla a discutere, la seduta è sciolta.

Campobasso, 29 settembre 2005

Il segretario-tesoriere

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Bruno Moncharmont". The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the end.

Prof. Bruno Moncharmont

PROPOSTA DI MODIFICA DELLO
STATUTO DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI PATOLOGIA

Nota: il testo da modificare è riportato in blu

ATTUALMENTE VIGENTE	PROPOSTA DI MODIFICA
<p>ART. I - Denominazione. Il nome della associazione scientifica è Società Italiana di Patologia</p>	<p><i>nessuna modifica</i></p>
<p>ART. II - Obiettivi. Gli obiettivi della Società sono: 1. Promuovere il progresso delle conoscenze nel campo della Patologia. 2. Favorire i rapporti tra i cultori delle varie discipline in cui si articola la Patologia in Italia. 3. Coordinare l'insegnamento della Patologia nelle Università. 4. Stabilire relazioni con analoghe associazioni. 5. Attuare ogni azione necessaria a tutelare gli interessi della Patologia e dei suoi cultori. Per raggiungere tali obiettivi la Società si avvarrà di tutti i mezzi che gli organi sociali riterranno appropriati.</p>	<p><i>nessuna modifica</i></p>
<p>ART. III – Soci <i>1. La Società è composta da Soci Ordinari, Associati, Soci Emeriti, Soci Sostenitori, Soci Onorari.</i> 2. Soci Ordinari possono divenire coloro che hanno apportato contributi scientifici nel campo della Patologia o che, anche se in altri campi, hanno contribuito al suo progresso con ricerche originali. L'ammissione di un socio ordinario sarà basata sull'esame dei lavori pubblicati e di altri titoli del candidato. I Soci Ordinari hanno diritto ad intervenire e votare nelle Assemblee generali, ad occupare cariche sociali, a partecipare alle riunioni della Società, ad usufruire delle pubblicazioni della Società a condizioni speciali. <i>3. Soci Associati possono divenire:</i> <i>(a) laureati o studiosi attivi nel campo della Patologia che mostrino promessa di divenire in futuro Soci Ordinari;</i> <i>(b) ricercatori e studiosi impegnati in campi affini</i></p>	<p><i>(eliminazione del comma 3: la numerazione dei commi successivi è, di conseguenza, modificata)</i> ART. 3 – Soci 1. La Società è composta da Soci Ordinari, Soci Emeriti, Soci Sostenitori, Soci Onorari. <i>(eliminato)</i></p>

ATTUALMENTE VIGENTE	PROPOSTA DI MODIFICA
<p>alla Patologia;</p> <p>(c) persone impegnate in attività che hanno relazione con la Patologia e la cui associazione alla Società appare desiderabile.</p> <p>Gli Associati godono di tutti i privilegi dei Soci Ordinari incluso quello di intervento nelle Assemblee generali, ma non votano nè possono occupare cariche sociali.</p> <p>4. Soci Emeriti divengono di diritto tutti i Soci iscritti da almeno dieci anni alla Società allorché si ritirano dalla professione attiva o sono collocati in pensione. I Soci Emeriti hanno tutti i diritti dei Soci Ordinari.</p> <p>5. Soci Sostenitori possono divenire persone, Enti pubblici o privati, Associazioni, Istituti che intendano favorire il raggiungimento degli obiettivi della Società con contributi finanziari, donazioni o con altri atti a favore della Società. Il Socio Sostenitore che sia un Ente, Associazione o Istituto è rappresentato nella Società da un delegato che ha diritto di intervento nelle Assemblee Generali, ma non ha diritto al voto nè può essere eletto a cariche sociali, In caso di persone, la qualifica di Socio Sostenitore è compatibile con quella di Socio Ordinario, Associato, Socio Emerito o Onorario. In tali casi il Socio Sostenitore può esercitare i diritti corrispondenti a tali altre qualifiche.</p> <p>6. Soci Onorari possono divenire cittadini stranieri che hanno apportato contributi scientifici di grande rilievo nel campo della Patologia. I Soci Onorari godono degli stessi diritti dei Soci Ordinari.</p> <p>7. I Soci Ordinari e Associati sono tenuti a versare entro il primo quadrimestre di ogni anno la quota associativa stabilita dall'Assemblea Generale. I Soci Sostenitori sono tenuti a versare entro lo stesso termine una somma corrispondente ad almeno venti volte la quota dei Soci Ordinari. I Soci Emeriti ed Onorari sono dispensati dal pagamento della quota associativa annuale.</p> <p>8. Il Socio può decadere:</p> <p>(a) per dimissioni da presentare per iscritto al Presidente della Società;</p> <p>(b) per morosità, dopo due anni di mancato pagamento delle quote annuali di associazione;</p> <p>(c) per svolgimento di attività in contrasto con gli</p>	<p>4. Soci Sostenitori possono divenire persone, Enti pubblici o privati, Associazioni, Istituti che intendano favorire il raggiungimento degli obiettivi della Società con contributi finanziari, donazioni o con altri atti a favore della Società. Il Socio Sostenitore che sia un Ente, Associazione o Istituto è rappresentato nella Società da un delegato che ha diritto di intervento nelle Assemblee Generali, ma non ha diritto al voto nè può essere eletto a cariche sociali, In caso di persone, la qualifica di Socio Sostenitore è compatibile con quella di Socio Ordinario, Socio Emerito o Onorario. In tali casi il Socio Sostenitore può esercitare i diritti corrispondenti a tali altre qualifiche.</p> <p>6. I Soci Ordinari sono tenuti a versare entro il primo quadrimestre di ogni anno la quota associativa stabilita dall'Assemblea Generale. I Soci Sostenitori sono tenuti a versare entro lo stesso termine una somma corrispondente ad almeno venti volte la quota dei Soci Ordinari. I Soci Emeriti ed Onorari sono dispensati dal pagamento della quota associativa annuale.</p>

ATTUALMENTE VIGENTE	PROPOSTA DI MODIFICA
<p>scopi delle Società, per delibera dell'Assemblea Generale, sentito il parere del Collegio dei Probiviri.</p> <p>9. Il Socio decaduto per morosità può essere riscritto previo pagamento delle quote di associazione arretrate.</p>	
<p>ART. IV – Gestione</p> <p>1. La gestione della Società ed il perseguimento dei suoi fini sono curati dai Soci a mezzo dei seguenti organi:</p> <p>(a) l'Assemblea Generale;</p> <p>(b) il Consiglio Direttivo;</p> <p>(c) Il Collegio dei Revisori dei Conti;</p> <p>(d) il Collegio dei Probiviri.</p> <p>2. Principio informatore nella gestione della Società dovrà essere quello di garantire adeguata rappresentanza alle varie discipline in cui si articola la Patologia.</p>	<p><i>nessuna modifica</i></p>
<p>ART. V - Assemblea Generale</p> <p>1. L'Assemblea Generale è formata da tutti i Soci in regola con il pagamento delle quote di associazione.</p> <p>2. L'Assemblea Generale si riunisce in via ordinaria ogni due anni, entro il 30 novembre di regola in occasione del Congresso biennale della Società, ed in via straordinaria ogni qualvolta è convocata su richiesta del Consiglio Direttivo o di almeno un quinto dei Soci aventi diritto di voto.</p> <p>3. L'Assemblea Generale è convocata dal Consiglio Direttivo che ne fissa la sede, la data e l'ordine del giorno; la convocazione deve essere comunicata per iscritto a ciascun Socio con almeno sei settimane di preavviso.</p> <p>4. Un Socio può, con delega scritta, farsi rappresentare da un altro Socio; un Socio non può avere più di una delega.</p> <p>5. Presidente dell'Assemblea è il Presidente della Società; egli sarà coadiuvato dal vice-Presidente e dal Segretario-Tesoriere. Come primo atto, il Presidente procederà alla registrazione dei Soci presenti ed alla convalida delle deleghe dei Soci rappresentati.</p> <p>6. L'Assemblea Generale ha le seguenti attribuzioni:</p> <p>(a) approvare la relazione ed il rendiconto</p>	<p>ART. 5 - Assemblea generale</p>

ATTUALMENTE VIGENTE	PROPOSTA DI MODIFICA
<p>finanziario presentato dal Consiglio Direttivo;</p> <p>(b) eleggere ogni biennio il Presidente, sette membri del Consiglio Direttivo ed i membri del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Proviviri;</p> <p>(c) proporre al Consiglio Direttivo i programmi scientifici ed economici della Società per il successivo biennio;</p> <p>(d) nominare nuovi Soci ordinari ed onorari proposti dal Consiglio Direttivo;</p> <p>(e) stabilire, su proposta del Consiglio Direttivo, l'importo delle quote associative per il successivo biennio;</p> <p>(f) deliberare su proposte ed argomenti vari indicati nell'ordine del giorno.</p> <p>7. Un decimo degli iscritti, con preavviso di almeno ? settimane dalla data dell'Assemblea può chiedere al Consiglio Direttivo d'inserire nell'ordine del giorno dell'Assemblea gli argomenti che creda opportuno discutere, comprese le modifiche di Statuto.</p> <p>8. Le delibere dell'Assemblea Generale sono prese a maggioranza di voti dei presenti in proprio o per delega, escluse quelle per modifiche di Statuto per le quali si seguono le norme indicate nell'art. XII.</p> <p>9. Le votazioni dell'Assemblea Generale avvengono:</p> <p>(a) mediante voto segreto per l'elezione del Presidente, dei membri del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Proviviri e del Collegio dei Revisori dei Conti. L'elezione avviene a maggioranza relativa dei voti. Ogni Socio con diritto di voto può votare un nome per la Presidenza, quattro nomi per il Consigliere, due nomi per il Collegio dei Proviviri e due nomi per il Collegio dei Revisori dei Conti. Le votazioni per gli organi elettivi avvengono, nella stessa assemblea ma in tempi successivi, secondo il seguente ordine: 1) elezione del Presidente; 2) elezione dei Consiglieri; 3) elezione dei Proviviri; 4) elezione dei Revisori dei Conti. Un Socio non può ricoprire più di una carica sociale;</p> <p>(b) mediante voto segreto per decidere su qualsiasi altro argomento, qualora ciò sia richiesto dalla maggioranza del Consiglio Direttivo o da un quinto dei Soci con diritto di voto presenti o rappresentati;</p>	<p>7. Un decimo degli iscritti, con preavviso di almeno 4 settimane dalla data dell'Assemblea può chiedere al Consiglio direttivo d'inserire nell'ordine del giorno dell'Assemblea gli argomenti che creda opportuno discutere, comprese le modifiche di Statuto.</p>

ATTUALMENTE VIGENTE	PROPOSTA DI MODIFICA
<p>(c) per alzata di mano in tutte le altre circostanze. 10. A discrezione e per iniziativa del Consiglio Direttivo, in casi urgenti, le votazioni possono avvenire anche per corrispondenza. Le modalità di esecuzione di tali votazioni sono descritte nel Regolamento.</p>	
<p>ART. VI - Il Consiglio Direttivo 1. Il Consiglio Direttivo è costituito dal Presidente, il vice-Presidente, il Segretario-Tesoriere, il Presidente uscente, il Segretario-Tesoriere uscente e sette Consiglieri. 2. Il Presidente ed i sette Consiglieri sono eletti dall'Assemblea dei Soci; essi scelgono tra loro il vice-Presidente ed il Segretario-Tesoriere e successivamente, insieme al Presidente e Segretario-Tesoriere uscenti, cooptano altri due Consiglieri tra i Soci Ordinari secondo il principio enunciato nell'art. IV comma 2. 3. Ogni membro del Consiglio Direttivo ha diritto ad un voto, incluso il Presidente ed il Segretario-Tesoriere uscenti. Le delibere vengono prese a maggioranza relativa, in caso di parità di voti, decide il voto del Presidente. 4. In caso si renda vacante un posto di Consigliere, il Consiglio Direttivo coopta un Socio Ordinario quale supplente. In caso si renda vacante il posto di vice-Presidente o di Segretario-Tesoriere, il Consiglio Direttivo provvederà a nominare sostituti da scegliere tra i membri eletti del Consiglio stesso. In caso di vacanza della Presidenza, il vice-Presidente funzionerà da sostituto. Tali supplenze varranno sino alla successiva Assemblea Generale, in cui si procederà a nuove elezioni del Presidente e di tutto il Consiglio o, se si tratta di Assemblea straordinaria, ad elezione di membri per le sole cariche vacanti. 5. Il rinnovo delle cariche sociali avviene ogni due anni, in occasione dell'Assemblea Generale dei Soci. Il Presidente ed i Consiglieri sono eleggibili per un secondo biennio ma non per tre volte consecutive. In caso di mancanza di Presidente o Segretario-Tesoriere uscenti per rielezione, il Consiglio reintegra il numero dei componenti del Consiglio per cooptazione di Soci Ordinari. 6. Il Consiglio Direttivo entra in carica il 1°</p>	<p>ART. 6 - Il Consiglio direttivo</p> <p>6. Il Consiglio Direttivo entra in carica subito</p>

ATTUALMENTE VIGENTE	PROPOSTA DI MODIFICA
<p>gennaio successivo alla sua elezione e si riunisce almeno tre volte all'anno. Entro il 31 dicembre dell'anno precedente, il Presidente ed i Consiglieri eletti si riuniranno per nominare il vice-Presidente ed il Segretario-Tesoriere, cooptare gli altri due membri tra i Soci Ordinari e ricevere le consegne dal Consiglio Direttivo uscente.</p> <p>7. Le riunioni del Consiglio Direttivo avvengono su convocazione del Presidente ogni qualvolta egli lo ritenga necessario o su richiesta di almeno cinque membri del Consiglio.</p> <p>8. Il membro del Consiglio Direttivo che non partecipi per tre volte consecutive alle riunioni del Consiglio s'intende decaduto automaticamente dalla carica. Il Consiglio lo sostituirà secondo quanto stabilito dal comma 4 di questo articolo.</p>	<p>dopo la sua elezione e si riunisce almeno due volte all'anno. Alla prima occasione utile, il Presidente ed i Consiglieri eletti si riuniranno per nominare il vice-Presidente ed il Segretario-tesoriere, cooptare gli altri due membri tra i Soci Ordinari e ricevere le consegne dal Consiglio direttivo uscente.</p>
<p>ART. VII - Compiti del Consiglio Direttivo</p> <p>1. Il Consiglio Direttivo si occupa di tutte le questioni riguardanti la Società, ed in particolare:</p> <p>(a) promuove qualsiasi iniziativa che giudichi utile a conseguire gli obiettivi della Società;</p> <p>(b) promuove ed organizza le riunioni scientifiche, incluso un Congresso Nazionale biennale;</p> <p>(c) coordina le attività delle sezioni regionali;</p> <p>(d) promuove e sostiene le attività editoriali della Società;</p> <p>(e) amministra i beni della Società e autorizza le spese;</p> <p>(f) convoca l'Assemblea Generale dei Soci;</p> <p>(g) redige una relazione biennale sull'attività svolta dalla Società ed il Rendiconto finanziario;</p> <p>(h) propone all'Assemblea i candidati per la nomina a Soci ordinari ed onorari;</p> <p>(i) nomina direttamente gli Associati ed i Soci Sostenitori e ratifica il passaggio di Soci Ordinari ad Emeriti;</p> <p>(l) propone all'Assemblea l'importo della quota annuale di associazione;</p> <p>(m) delibera sulla decadenza del Socio per dimissioni o morosità.</p> <p>2. Il Consiglio Direttivo può:</p> <p>(a) nominare e servirsi per singoli problemi di Comitati di Studio composti da Soci Ordinari;</p> <p>(b) utilizzare persone, Enti, Organizzazioni anche esterni alla Società ed anche dietro compenso per quanto attiene alla amministrazione della Società</p>	<p>ART. 7 - Compiti del Consiglio direttivo</p> <p>1. Il Consiglio direttivo si occupa di tutte le questioni riguardanti la Società, ed in particolare:</p> <p>(a) promuove qualsiasi iniziativa che giudichi utile a conseguire gli obiettivi della Società;</p> <p>(b) promuove ed organizza le riunioni scientifiche, incluso un Congresso nazionale biennale;</p> <p>(c) promuove e sostiene le attività editoriali della Società;</p> <p>(d) amministra i beni della Società e autorizza le spese;</p> <p>(e) convoca l'Assemblea generale dei Soci;</p> <p>(f) redige una relazione biennale sull'attività svolta dalla Società ed il Rendiconto finanziario;</p> <p>(g) propone all'Assemblea i candidati per la nomina a Soci onorari;</p> <p>(h) nomina direttamente i Soci ordinari ed i Soci Sostenitori e ratifica il passaggio di Soci Ordinari ad Emeriti;</p> <p>(i) propone all'Assemblea l'importo della quota annuale di associazione;</p> <p>(l) delibera sulla decadenza del Socio per dimissioni o morosità.</p>

ATTUALMENTE VIGENTE	PROPOSTA DI MODIFICA
<p>ed alla organizzazione di manifestazioni sociali.</p> <p>3. Il Presidente rappresenta la Società, dispone della firma della Società, convoca almeno tre volte all'anno il Consiglio Direttivo e lo presiede; promuove l'attuazione della delibera dell'Assemblea Generale e del Consiglio Direttivo e decide dei provvedimenti urgenti. Il Presidente può delegare il vice-Presidente o un membro del Consiglio Direttivo a sostituirlo per singoli atti.</p> <p>4. Il vice-Presidente coadiuva il Presidente nell'espletamento delle sue mansioni e in caso di assenza o di impedimento lo sostituisce per singoli atti.</p> <p>5. Il Segretario-Tesoriere coadiuva il Presidente nell'organizzazione dell'attività della Società, provvede a redigere i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo ed a sottoporli alla sua approvazione nella seduta successiva, tiene la corrispondenza ordinaria con i Soci. E' il consegnatario dei beni della Società e dell'archivio dei documenti contabili, tiene l'elenco aggiornato dei Soci, provvede a ricevere le quote di associazione, prepara il bilancio consuntivo annuale e lo presenta, con i documenti contabili relativi, al Consiglio Direttivo.</p>	
<p>ART. VIII - Collegio dei Revisori dei Conti</p> <p>1. Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da tre membri eletti tra i Soci, per un biennio, dall'Assemblea Generale; i membri del Collegio sono rieleggibili.</p> <p>2. Il Collegio dei Revisori dei Conti controlla la regolarità degli atti amministrativi della Società, esprime parere sul bilancio preventivo preparato dal Segretario-Tesoriere e convalida il rendiconto finanziario predisposto dal Consiglio Direttivo.</p>	<p><i>nessuna modifica</i></p>
<p>ART. IX - Collegio dei Probiviri</p> <p>1. Il Collegio dei Probiviri è costituito da tre membri eletti tra i Soci, per un biennio, dall'Assemblea Generale. I membri del Collegio dei Probiviri sono rieleggibili.</p> <p>2. Il Collegio dei Probiviri, su richiesta del Consiglio Direttivo, esprime parere motivato circa le questioni che comportano l'eventuale decadenza da socio in base all'art. III comma 8 c.</p> <p>3. Nei casi di gravi vertenze tra i Soci, il Collegio</p>	<p><i>nessuna modifica</i></p>

ATTUALMENTE VIGENTE	PROPOSTA DI MODIFICA
<p>dei Proviviri può intervenire su richiesta del Consiglio Direttivo o dei Soci interessati, con funzioni arbitrali o consultive.</p>	
<p>ART. X - Sezioni Regionali 1. Su proposta scritta firmata da almeno venti soci, o per propria iniziativa, il Consiglio Direttivo può istituire sezioni regionali e ratificare la nomina a segretario regionale di un socio ordinario. Il Segretario assume la funzione di Delegato del Consiglio Direttivo con cui collabora per la organizzazione delle attività regionali. Non vi potrà essere più di una Sezione per Regione. 2. La funzione di Segretario Delegato è incompatibile con altre cariche sociali. 3. Il Segretario Delegato è riconfermabile ogni biennio. 4. Il Segretario-Delegato sottopone preventivamente all'approvazione del Consiglio Direttivo il programma delle iniziative da attuare nel corso dell'anno ed alla fine dell'incarico presenta il resoconto dell'attività svolta. 5. Il Consiglio Direttivo può contribuire a finanziare le attività regionali rendendo disponibile al Delegato Regionale sino ad 1/5 delle quote associative dei Soci della sezione.</p>	<p><i>eliminato</i></p>
<p>ART. XI – Finanziamento 1. La Società provvede al finanziamento delle proprie attività: (a) con le quote pagate dai soci; (b) con i contributi dei soci sostenitori; (c) con le rendite del patrimonio; (d) con eventuali lasciti e donazioni ed ogni altro provento giudicato accettabile dal Consiglio Direttivo; (e) con i contributi del Consiglio Nazionale delle Ricerche o di altri Enti. 2. Il fondo patrimoniale è costituito da: (a) i beni mobili ed immobili di proprietà della Società; (b) eventuali lasciti e donazioni esplicitamente destinati ad incremento del patrimonio; (c) eventuali residui attivi di precedenti esercizi esplicitamente destinati al patrimonio.</p>	<p><i>nessuna modifica, ma diventa art. 10</i></p>

ATTUALMENTE VIGENTE	PROPOSTA DI MODIFICA
<p>ART. XII - Modifiche di Statuto</p> <p>1. Le modifiche dello Statuto sono proposte dal Consiglio Direttivo o da 1/10 dei Soci e devono essere approvate dall'Assemblea Generale dei Soci oppure per referendum a mezzo lettera con almeno 2/3 di voti favorevoli rispetto al numero complessivo dei soci aventi diritto di voto.</p> <p>2. Nel caso in cui la delibera non possa aver luogo per insufficienza del numero delle presenze o delle risposte, il Consiglio Direttivo indice, entro trenta giorni, un'altra assemblea straordinaria di seconda convocazione la quale può deliberare sulle modifiche dello Statuto a maggioranza dei presenti.</p>	<p>ART. 11 - Modifiche di Statuto</p> <p>1. Le modifiche dello Statuto sono proposte dal Consiglio direttivo o da 1/10 dei Soci e devono essere approvate dall'Assemblea generale dei Soci oppure per referendum a mezzo lettera o posta elettronica con almeno 2/3 di voti favorevoli rispetto al numero complessivo dei soci aventi diritto di voto.</p> <p>2. Nel caso in cui la delibera non possa aver luogo per insufficienza del numero delle presenze o delle risposte, il Consiglio direttivo indice, entro trenta giorni, un'altra assemblea straordinaria di seconda convocazione, oppure referendum a mezzo lettera o posta elettronica, con i quali si può deliberare sulle modifiche dello Statuto a maggioranza dei presenti o dei voti pervenuti.</p>
<p>ART. XIII – Regolamento</p> <p>1. Modifiche al Regolamento annesso al presente Statuto possono essere elaborate dal Consiglio Direttivo e sottoposte all'approvazione dei Soci in occasione dell'Assemblea Generale o per lettera. Gli inserimenti o modifiche avvengono a maggioranza dei votanti.</p>	<p><i>nessuna modifica, ma diventa art. 12</i></p>
<p>ART. XIV - Scioglimento della Società</p> <p>1. La Società può essere sciolta dall'Assemblea generale con delibera presa a maggioranza di 2/3 dei soci aventi diritto al voto.</p> <p>2. Nel caso in cui la delibera non può aver luogo per insufficienza del numero delle presenze, il Consiglio direttivo indice - non prima di sessanta giorni - una Assemblea straordinaria di seconda convocazione la quale può deliberare sullo scioglimento della Società a maggioranza di voti dei presenti in proprio o per delega.</p> <p>3. A seguito dello scioglimento della Società, l'Assemblea Generale stabilisce a chi debba essere destinato il patrimonio della Società.</p>	<p><i>nessuna modifica, ma diventa art. 13</i></p>

PROPOSTA DI MODIFICA DEL
REGOLAMENTO DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI PATOLOGIA

Nota: il testo da modificare è riportato in blu

ATTUALMENTE VIGENTE	PROPOSTA DI MODIFICA
<p>ART. I - Nuovi Soci</p> <p>1. Le domande di ammissione alla Società vanno controfirmate da almeno due Soci ordinari ed inviate al Segretario-Tesoriere. La richiesta dovrà essere corredata da un curriculum del candidato, con elenco dei lavori pubblicati, estratti di pubblicazioni ed ogni altra informazione che il richiedente possa ritenere utile al fine dell'ammissione nella Società. Il Consiglio Direttivo può predisporre appositi moduli da inviare al candidato per facilitare la raccolta di informazioni.</p> <p>2. Il Segretario-Tesoriere sottoporrà la richiesta di ammissione al Consiglio Direttivo nella riunione immediatamente successiva al ricevimento della richiesta. Se del caso, il Consiglio Direttivo potrà richiedere ulteriori informazioni al candidato o ad altri Soci. Il Consiglio Direttivo decide, sulla base della documentazione ricevuta e tenuto conto della richiesta dei candidati, se proporre il candidato all'Assemblea Generale per l'ammissione quale Socio Ordinario oppure l'accettazione quale Associato e Socio Sostenitore oppure respingere la domanda d'ammissione.</p> <p>3. Il candidato a Socio Ordinario, che il Consiglio Direttivo ha accettato di proporre all'Assemblea Generale, potrà ricevere, pendente la delibera dell'Assemblea Generale, una copia dello Statuto della Società, le pubblicazioni della Società e partecipare alle manifestazioni societarie senza diritto di voto e previo pagamento di una somma equivalente alla quota associativa.</p> <p>4. Il Consiglio Direttivo provvederà a notificare ai candidati le decisioni proprie e, successivamente, quelle dell'Assemblea Generale. La qualifica di Socio a tutti gli effetti decorre dal momento della notifica da parte del Consiglio Direttivo.</p> <p>5. Nell'ambito della categoria degli Associati, il Consiglio Direttivo può predisporre delle sottocategorie a seconda che si tratti di studenti o laureati e a seconda del numero di anni trascorsi dalla laurea; tali differenze si potranno riflettere</p>	<p>ART. 1 - Nuovi soci</p> <p>2. Il Segretario-tesoriere sottoporrà la richiesta di ammissione al Consiglio direttivo nella riunione immediatamente successiva al ricevimento della richiesta. Se del caso, il Consiglio direttivo potrà richiedere ulteriori informazioni al candidato o ad altri Soci. Il Consiglio direttivo decide, sulla base della documentazione ricevuta e tenuto conto della richiesta dei candidati, se accettare il candidato come Socio Ordinario oppure come Socio Sostenitore oppure respingere la domanda.</p> <p>3. Il candidato a Socio Ordinario accettato dal Consiglio direttivo riceverà una copia dello Statuto della Società, le pubblicazioni della Società e potrà partecipare alle manifestazioni societarie previo pagamento della quota associativa dell'anno in corso.</p> <p>4. Il Consiglio direttivo provvederà a notificare ai candidati le proprie decisioni. La qualifica di Socio a tutti gli effetti decorre dal momento della notifica da parte del Consiglio Direttivo.</p> <p><i>(eliminato)</i></p>

ATTUALMENTE VIGENTE	PROPOSTA DI MODIFICA
sulla entità della quota associativa.	
<p>ART. II - Quote Associative</p> <p>1. L'anno fiscale della Società corrisponde a quello solare. Le quote associative da versare entro il primo quadrimestre dell'anno solare andranno versate al Segretario-Tesoriere a mezzo di assegno non trasferibile o versate direttamente sul conto corrente bancario o postale della Società.</p> <p>2. Il versamento della quota associativa permetterà di usufruire dei diritti e privilegi spettanti al Socio, tra cui ricevere gli Atti del Congresso e il Notiziario della Società.</p>	<i>nessuna modifica</i>
<p>ART. III - Attestato di associazione e tessera</p> <p>1. Il Consiglio Direttivo provvederà a far approntare un attestato di associazione incorniciabile che sarà inviato al Socio dietro sua richiesta e previo pagamento delle spese.</p>	<i>eliminato</i>
<p>ART. IV – Congressi</p> <p>1. Il Consiglio Direttivo provvede all'organizzazione del Congresso biennale e di altre riunioni scientifiche:</p> <p>(a) decidendo il tema del Congresso o della riunione;</p> <p>(b) scegliendo la sede ed il Presidente del Congresso</p> <p>(c) elaborando il programma scientifico;</p> <p>(d) stabilendo le norme per l'accettazione di comunicazioni e relazioni e la loro eventuale pubblicazione negli Atti.</p> <p>2. Il Redattore responsabile degli Atti sarà il Presidente del Congresso che si uniformerà alle direttive del Consiglio secondo le regole editoriali specificate nell'art. V di questo Regolamento.</p>	<i>nessuna modifica, ma diventa art. 3</i>
<p>ART. V – Pubblicazioni</p> <p>1. Il Consiglio Direttivo promuove e cura, anche attraverso altri Soci ordinari nominati a tal fine, la redazione e la stampa delle pubblicazioni della Società.</p> <p>2. Il Comitato accetta o respinge lavori inviati per la stampa nelle pubblicazioni della Società avendo a principio ispiratore di assicurare che essi siano scientificamente validi. A questo scopo può essere</p>	<i>nessuna modifica, ma diventa art. 4</i>

ATTUALMENTE VIGENTE	PROPOSTA DI MODIFICA
<p>richiesto il parere di uno o più esperti in Italia o all'Estero.</p> <p>3. Il Consiglio Direttivo può scegliere quale Direttore Responsabile delle pubblicazioni della Società anche persona al di fuori della Società.</p>	
<p>ART. VI - Votazioni per lettera</p> <p>1. Il Consiglio Direttivo redigerà l'elenco dei Soci aventi diritto al voto e che siano in regola col pagamento della quota associativa.</p> <p>2. A tali Soci verrà inviata una lettera con la spiegazione dei motivi e della procedura della votazione ed una scheda anonima per la votazione in una busta aperta su cui sarà stampata o timbrata solo la seguente dicitura: Votazione della Società Italiana di Patologia, e la data entro cui le schede dovranno essere spedite al Segretario Tesoriere.</p> <p>3. Dopo aver votato, il Socio dovrà sigillare la scheda nella apposita busta e, se desidera mantenere segreto il suo voto, non marcare in nessun modo tale busta e spedirla inclusa in un'altra busta, su cui segnerà il suo nome, al Segretario Tesoriere della Società entro la data stabilita.</p> <p>4. Il Segretario-Tesoriere raccoglierà tutte le lettere pervenute entro 4 settimane dalla data di scadenza per la spedizione da parte del Socio. In una apposita riunione del Consiglio Direttivo le lettere verranno aperte, le buste con le schede raccolte, mescolate in modo da evitare ogni possibilità di identificare i votanti che desiderano mantenere segreto il voto, e successivamente aperte per leggere il voto.</p> <p>5. Il Presidente ed il Segretario-Tesoriere prepareranno un verbale della riunione registrando i risultati della votazione che verranno comunicati al più presto a tutti i Soci.</p> <p>6. Il Consiglio Direttivo può immediatamente attuare quanto deciso dalla votazione.</p>	<p>ART. 5 - Votazioni per lettera</p> <p>2. A tali Soci verrà inviata una lettera con la spiegazione dei motivi e della procedura della votazione ed una scheda per la votazione</p> <p>3. Il Socio dovrà far pervenire la scheda per posta, fax o posta elettronica al Segretario-tesoriere della Società entro la data stabilita all'indirizzo indicatogli. Nell'uso della posta elettronica farà fede la casella di posta elettronica di provenienza.</p> <p>4. Il Segretario-tesoriere raccoglierà tutte le lettere o le e-mail pervenute entro 4 settimane dalla data di scadenza per la spedizione da parte del Socio. In una apposita riunione del Consiglio direttivo i voti raccolti verranno conteggiati.</p> <p>5. Il Presidente ed il Segretario-tesoriere prepareranno un verbale della riunione registrando i risultati della votazione che verranno comunicati al più presto a tutti i Soci..</p>
<p>ART. VII - Norme transitorie</p> <p>1. Dopo l'approvazione delle modifiche di Statuto, il Consiglio Direttivo in carica provvederà, nell'ambito della stessa Assemblea generale, ma, se necessario, in una successiva seduta, a indire le elezioni degli organi di gestione della Società secondo le nuove norme.</p>	<p>ART. 6 - Norme transitorie</p> <p>1. Dopo l'approvazione delle modifiche di Statuto, nel caso in cui le modifiche avessero interessato aspetti inerenti l'elezione degli organi di gestione della Società, il Consiglio direttivo in carica provvederà, nell'ambito della stessa Assemblea generale, ma, se necessario, in una successiva</p>

ATTUALMENTE VIGENTE	PROPOSTA DI MODIFICA
<p>2. Il Nuovo Consiglio Direttivo provvederà, a suo insindacabile giudizio, a collocare i Soci nelle nuove categorie. A tale scopo, il Consiglio Direttivo potrà richiedere pertinenti informazioni ai Soci.</p> <p>3. Il Nuovo Consiglio Direttivo provvederà alla ricognizione delle sezioni regionali ed attuerà le nuove norme statutarie necessarie al riconoscimento ufficiale delle sezioni e dei rispettivi segretari regionali.</p>	<p>seduta, a indire le elezioni seconde le nuove norme. (<i>eliminato</i>)</p> <p>(<i>eliminato</i>)</p>